



*Direzione centrale tutela, sicurezza  
e vigilanza del lavoro*

Alla Sig.ra Carmen Gabriela Enescu  
[enescu.carmen@pec.libero.it](mailto:enescu.carmen@pec.libero.it)

e, p.c. al Capo Ispettorato Nazionale del lavoro

all' Ispettorato territoriale del lavoro  
ALESSANDRIA

all' INPS – Direzione Provinciale Alessandria  
[Direzione.alessandria@inps.it](mailto:Direzione.alessandria@inps.it)

all' Ambasciata di Romania  
[roma.social@mae.ro](mailto:roma.social@mae.ro)

Oggetto: Segnalazione Signora Carmen Gabriela Enescu.

Si riscontrano le segnalazioni pervenute via pec al Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro in data 2 e 30 maggio 2020, con cui la SV ha ribadito irregolarità nei versamenti contributivi da parte del suo datore di lavoro.

Sulla base dei chiarimenti pervenuti dal competente Ispettorato territoriale del lavoro di Alessandria, la richiesta di intervento presentata in data 03/07/2018 a quell'ITL, seguito di una precedente del 18/10/2017 formulata con esito negativo all'INPS sui medesimi fatti, risulta lavorata con la dovuta diligenza.

Considerata l'inopportunità di ripetere i medesimi accertamenti già attuati dall'Ufficio INPS, l'ispettorato ha acquisito, oltre agli atti già formati da parte dell'Istituto, la dichiarazione della teste indicata dalla S.V. e non ascoltata dai funzionari INPS. Per quanto risulta agli atti, la teste, pur confermando l'occupazione della denunciante presso il datore di lavoro, ha dichiarato di non conoscerne l'orario di lavoro a causa della esigua durata giornaliera della propria prestazione, che non le consentiva di poter testimoniare su fatti avvenuti in propria assenza.

*Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza  
del lavoro*

*Piazza della Repubblica, 59  
00185 ROMA  
Tel. 06/46837273*

*[PEC: dctutela@pec.ispettorato.gov.it](mailto:dctutela@pec.ispettorato.gov.it)  
[e-mail: dctutela@ispettorato.gov.it](mailto:dctutela@ispettorato.gov.it)  
[www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it)*



*Direzione centrale tutela, sicurezza  
e vigilanza del lavoro*

Pertanto, sulla base dei documenti acquisiti agli atti dell'Ufficio e degli ulteriori elementi raccolti, l'ITL non ha potuto avvalersi di sufficienti riscontri probatori utili ad accertare le istanze della denuncia.

Risulta inoltre che la SV sia stata ripetutamente informata di tutto quanto sopra, ed in particolare degli esiti dell'accertamento: con la comunicazione dell'ITL prot. 27040 del 04/12/2018; successivamente, in data 14 gennaio 2019, in occasione dell'incontro richiesto dalla S.V. con il Capo dell'Ispettorato Territoriale del lavoro; e infine, per la terza volta, con nota prot. 2792 del 06/02/2019, con la quale si è data ulteriore conferma della conclusione del procedimento amministrativo con la definitiva archiviazione in via amministrativa della pratica, per carenza di elementi probatori idonei.

Nonostante quanto sopra, l'ITL riferisce che la SV ha ripetutamente insistito, con vari scritti e comunicazioni trasmesse a mezzo posta elettronica, per l'accoglimento delle proprie pretese, presentandosi anche in sede con atteggiamento non consono, anche nei riguardi del dirigente dell'Ufficio stesso.

Da ultimo, la S.V. si è rivolta anche all'Ambasciata di Romania in Italia, che in data 11/06/2019 ha indirizzato all'Ufficio territoriale ulteriore richiesta di chiarimenti, alla quale l'ITL ha fornito debito riscontro, condiviso con l'INPS territoriale, al fine di fornire una risposta maggiormente esaustiva.

Alla luce delle considerazioni che precedono, si ritiene che questa amministrazione abbia assolto esaurientemente agli adempimenti istituzionali di competenza e che non possa essere sollecitata con reiterate istanze del medesimo tenore. Fermo quanto precede, la SV può comunque ricorrere agli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento in sede di giudizio civile.

Distinti saluti.

(delegato alla firma)  
Dott. Antonio Allegrini

AI/10715